ſipunculo per ilquale emanaua laqua della fontana per artificio perpe-
tua in la ſubiecta concha.

Nel Patore dunque di queſto uaſo promineua uno pretioſiſſimo mõ
ticulo, mirabilmente congeſto di innumere gemme globoſe preſſamente
una ad laltra coaceruate, cum inæquale, o uero rude deformatura, lepidiſ
ſimamente il mõticulo ſcrupeo rendeuano, cũ corruſcatiõe di uarii fulge
tri di colore, cum proportionata eminẽtia. Nel uertice, o uero cacumine
di queſto monticulo, naſceua uno arbuſculo di mali punici, di tronco, o
uero ſtipite & di rami, & ſimilmente tutto queſto compoſito di oro prælu
cente. Le foglie appoſitie di ſcintillãte Smaragdo. Gli fructi alla granditu
dine naturale diſperſamente collocati, cum il ſidio doro iſchiantati larga
mente, & in loco degli grani ardeuano nitidiſſimi rubini, ſopra omni pa-
ragonio nitidiſſimi di craſſitudine fabacea. Poſcia lo ingenioſo fabro di
queſta inextimabile factura & copioſo eſſendo del ſuo diſcorſo
imaginario hauea diſcriminato, in loco di Cico gli grani cum
tenuiſſima bractea argentea. Oltra di queſto & ragioneuol-
mente hauea ficto & alcuni altri mali crepati, ma di
granelatura immaturi, oue hauea cõpoſito cum im-
probo exquiſito di craſſi unione di candore orienta-
le. Ancora ſolertemente hauea fincto gli balau
ſti facti di perfecto coralio in calici pieni di api
ci doro. Vltra di queſto fora della ſum-
mitate del fiſtulatamente uacuo ſtipite
uſciua uno uerſatile & libero ſty-
lo, il cardine imo delqua
le, era fixo in uno ca-
po peronato, o ue
ramente firma
to ſopra il medio
dellaxide. & aſcendeua
per il peruio & inſtobato trunco.

Ilquale ſtylo fermamente infixo uno conſpicuo uaſo di Topacio ſu-
ſteniua, di antiquaria forma, la corpulentia ima delquale era lata, cum tu-
midule ſcindule cincto nellapertura mirificamente di una coronicetta,
ſotto laquale era una faſciola iclauſtrata dunaltra ſubiecta. Nellaq̃le liga-
tura, in quatro æquale diuiſione, appacti erano q̃tro alati capituli di pue
rulo cũ q̃tro ſtillãti ſipunculi negli labri. Da poſcia il reſiduo ſi acumina
ua dua tãto, q̃to la ima corpulẽtia in una obturatiõe ſopra lorificio di una